

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2022, n. 21-5919

Approvazione schema di “Protocollo d’Intesa per la realizzazione del nuovo ospedale unico del quadrante Nord-Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo-Savigliano-Fossano)” da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, l’ASL CN1 e il Comune di Savigliano.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Visti:

- il decreto legislativo 30.12.1992 n. 502 e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la legge 7 agosto 2012 n. 135 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- la legge regionale 6.08.2007, n. 18 “Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale”;
- il decreto ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018 che ha dichiarato valutabili, nell’ambito dei piani triennali di investimento dell’INAIL, le iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria;
- l’Intesa sancita in data 18 dicembre 2019 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2020-2021.

Richiamate:

- le deliberazioni di Giunta regionale 19 novembre 2014, n. 1-600, integrata dalla successiva deliberazione 23 gennaio 2015, n. 1-924 e seguita dalla deliberazione 29 giugno 2015, n. 26-1653, che hanno previsto le modalità di adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 7 agosto 2012, n. 135 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) e del Patto per la Salute 2014/2016, nonché le linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale, definendo la dotazione delle discipline, in termini di strutture complesse, pubbliche e private equivalenti, nonché la dotazione del numero complessivo dei posti letto della rete ospedaliera piemontese”;
- la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2018, n. 286-18810 recante “Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria” che ha approvato l’aggiornamento e l’integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria prevedendo, all’allegato 6 recante “ASL cn1 – Piano direttorio dei presidi ospedalieri area nord”, un piano di potenziamento e integrazione degli ospedali di Fossano, Saluzzo e Savigliano.

Preso atto:

- che l’INAIL, in relazione al D.P.C.M. del 24 dicembre 2018, per la realizzazione delle iniziative proposte - che escludono i costi degli arredi e attrezzature - aveva previsto, sinteticamente, quanto segue:
“l’Ente proponente dovrà presentare a INAIL un progetto appaltabile ai sensi dell’articolo 59 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
a seguito della validazione del progetto ed alla valutazione della compatibilità tecnica, economica e finanziaria dell’investimento approvata dall’INAIL, si potrà procedere all’acquisto dell’area/immobile oggetto dell’intervento di costruzione ed al rimborso all’Ente proponente delle spese tecniche sostenute per la predisposizione della progettazione da porre a base di gara;

l'opera realizzata verrà concessa in locazione all'ASL, per la durata di 20 anni rinnovabile, con facoltà di prevedere una durata superiore, verso il pagamento di un corrispettivo annuale pari al 2,5% del costo complessivo dell'investimento, maggiorato dell'indice medio mensile Euribor (rivalutato annualmente in misura pari al 75% della variazione annuale dell'indice ISTAT FOI); saranno a carico del conduttore, oltre alla manutenzione ordinaria dell'immobile locato, anche gli oneri connessi alla manutenzione straordinaria ed agli adeguamenti a norma dell'immobile locato”;

- del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2021 che, in accoglimento di specifica richiesta della Regione Piemonte, ha integrato e aggiornato il D.P.C.M. 24 dicembre 2018, ricomprendendo in particolare, nell'allegato B, anche il nuovo ospedale “ASL CN1 – CN1 Savigliano – ambito saviglianese” definendo per l'intervento un finanziamento pari a Euro 195 milioni.

Richiamata, altresì la Deliberazione 18 gennaio 2022, n. 193 - 974 ad oggetto “Prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri” con cui il Consiglio Regionale ha approvato la prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria che reca tra i “Presidi ospedalieri di nuova realizzazione” anche l'intervento per l'ASL CN1 consistente nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero DEA di I° livello nell'ambito saviglianese su una superficie di circa 63.000 mq per un importo di circa 195.000.000,00 di euro.

Dato atto che la citata deliberazione del Consiglio regionale prevede, fra l'altro, che “i nuovi presidi ospedalieri previsti dal presente programma di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria sono realizzati ai sensi del D.P.C.M. 4 febbraio 2021 (Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento), fatta salva la possibilità di attivare altre tipologie e forme di finanziamento al fine di raggiungere l'obiettivo generale individuato” e che “le superfici e gli importi riportati in tabella sono definiti (..) a livello programmatico e che tali numeri potrebbero essere modificati a seguito di successivi approfondimenti, anche al fine di assicurare il rispetto degli standard programmatici nazionali e regionali”.

Considerato, sulla base delle valutazioni istruttorie degli uffici competenti della Direzione Sanità, che l'attuale rete ospedaliera dell'ASL CN1 è costituita per l'Area Nord dagli ospedali di Fossano, Saluzzo e Savigliano e richiede ormai una non più procrastinabile operazione di revisione, tenuto anche conto dei considerevoli costi che deriverebbero dagli interventi di manutenzione straordinaria dei presidi stessi, interventi che non genererebbero in ogni caso efficienze paragonabili a quelle proprie di un nuovo edificio, costruito secondo le più moderne tecniche e con caratteristiche progettuali confacenti alle sopravvenute esigenze sanitarie conseguenti all'esperienza maturata in epoca pandemica.

Dato atto che:

- in data 17 ottobre 2022, il Presidente della Regione Piemonte e l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte hanno condiviso in un incontro con alcuni rappresentanti degli Enti Locali coinvolti, all'uopo incaricati dagli altri Sindaci del territorio, la migliore localizzazione possibile del Nuovo Ospedale del quadrante Nord-Ovest della Provincia di Cuneo, come da verbale agli atti della direzione Sanità e Welfare;
- in data 31 ottobre 2022 il Direttore Generale dell'ASL CN1 ha acquisito il parere favorevole della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci sulla scelta effettuata, come da verbale agli atti della direzione Sanità e Welfare.

Ritenuto, pertanto, opportuno, allo scopo di rendere rapide, chiare e trasparenti le attività amministrative e tecniche, ivi comprese le azioni necessarie per approvare le eventuali variazioni agli strumenti urbanistici nonché quelle ulteriori ad ogni livello necessarie per la progettazione e realizzazione dell'intervento, approvare lo schema di Protocollo d'intesa, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, l'ASLCN1 e il Comune di Savigliano, allegato sub A) al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale, al fine di condividere, concordare e coordinare, nell'ambito delle rispettive competenze, le azioni finalizzate alla realizzazione del nuovo ospedale unico del quadrante nord-ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo-Savigliano-Fossano).

Dato atto che del presente provvedimento verrà data informativa in Commissione Consiliare.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4045 del 17.06.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

la Giunta Regionale, udite le argomentazioni del relatore e condividendole, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'Intesa per la realizzazione del nuovo ospedale unico del quadrante nord -ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo-Savigliano-Fossano)", allegato sub A) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, che sarà sottoscritto fra Regione Piemonte, ASL CN1 e Comune di Savigliano allo scopo di condividere, concordare e coordinare, nell'ambito delle rispettive competenza, le azioni finalizzate alla realizzazione del nuovo Ospedale unico;
2. di demandare al Presidente della Regione Piemonte o suo delegato la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa, autorizzandolo ad apportare le modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. di dare atto che il presente Protocollo d'Intesa ha valenza di carattere strategico e politico generale e definisce gli impegni degli Enti, nonché le modalità di avviare il processo tecnico-amministrativo finalizzato alla realizzazione del nuovo ospedale;
4. di dare atto che gli Enti interessati alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa si impegnano, per quanto di competenza, ad ottemperare a quanto in esso definito, collaborando in modo coordinato per l'assolvimento delle fasi procedurali connessi alla definizione degli interventi, quale condizione necessaria per la concretizzazione del processo attuativo degli interventi
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO
OSPEDALE UNICO DEL QUADRANTE NORD OVEST DELLA PROVINCIA
DI CUNEO (SALUZZO-SAVIGLIANO-FOSSANO)**

PREMESSO

- che il sistema sanitario, negli ultimi anni, sta affrontando una profonda trasformazione rivolta non solo all'innovazione del modello organizzativo ed alla tecnologia, ma soprattutto ad una rivisitazione del rapporto **servizi-paziente**, con conseguenze sui diversi livelli del sistema stesso, istituzionale, professionale, gestionale e sociale;
- che l'attuale rete ospedaliera della provincia di Cuneo è costituita, per l'Area Nord, dagli ospedali di Fossano, Saluzzo e Savigliano e richiede ormai una non più procrastinabile operazione di revisione, tenuto anche conto dei considerevoli costi che deriverebbero dagli interventi di manutenzione straordinaria dei presidi stessi, interventi che non genererebbero in ogni caso efficienze paragonabili a quelle proprie di un nuovo edificio, costruito secondo le modalità tecniche e con caratteristiche progettuali confacenti alle sopravvenute esigenze sanitarie conseguenti all'esperienza maturata in epoca pandemica;

VISTO

- il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la legge 7.08.1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 15 disciplinante gli accordi tra le pubbliche amministrazioni;
- la Legge 7 agosto 2012 n. 135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- la Legge regionale 6.08.2007, n. 18 recante "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale";

- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 recante “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- l'Intesa sancita in data 18 dicembre 2019 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2020-2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2021 recante “Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare”;

VISTI altresì:

- la **Deliberazione** del Consiglio regionale n. 286-18810 del 8 maggio 2018 recante “Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria”;
- la **Deliberazione** del Consiglio Regionale n. 193-974 del 18 gennaio 2022 recante “Prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri”;
- la **Deliberazione** della Giunta Regionale n. 1-600 del 19.11.2014, **successivamente** integrata dalla DGR n. 1-924 del 23.01.2015, recante “**Adeguamento** della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26-1653 del 29.06.2015 recante “Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.”;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Piemonte ha avviato un approfondimento analitico finalizzato a definire gli standard quantitativi per il dimensionamento del nuovo ospedale unico di Fossano-Saluzzo-Savigliano;
- in data 17 ottobre 2022, come risulta da verbale allegato 1 al presente Protocollo di intesa, il Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Luigi Genesio Icardi, sulla

base degli approfondimenti tecnici effettuati, hanno condiviso in un incontro con alcuni rappresentanti degli Enti Locali coinvolti e precisamente con: Franco Demaria - Saluzzo, Antonello Portera per Savigliano, Dario Tallone per Fossano, Valerio Oderda per Racconigi, Silvano Dovetta per Venasca e Paolo Vulcano per Manta, la migliore localizzazione possibile del Nuovo Ospedale del quadrante Nord-Ovest della Provincia di Cuneo, tra quelle individuate dai Sindaci dei suddetti Enti;

□ in data 31 ottobre 2022 il Direttore Generale dell'ASL CN1 ha acquisito il parere della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci sulla scelta effettuata, come risulta dal verbale allegato 2 al presente Protocollo di intesa;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- al fine di una più efficace azione politica, tecnica ed amministrativa le parti dovranno promuovere, condividere, concordare e coordinare, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità istituzionali, le azioni finalizzate alla realizzazione del nuovo ospedale unico del quadrante nord-ovest della Provincia di Cuneo;
- il presente Protocollo d'intesa costituisce impegno sostanziale e reciproco per porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, progettazione e attuazione delle azioni concertate.

PRESO ATTO

- che la Regione Piemonte, con propria deliberazione della Giunta regionale n.. del....., ha approvato la propria adesione al presente Protocollo d'Intesa;
- che l'Azienda Sanitaria Locale CN1, con proprio atto n.... del....., ha approvato la propria adesione al presente Protocollo d'Intesa;
- che il Comune di Savigliano, con propria deliberazione della Giunta Comunale n.... del....., ha approvato la propria adesione al presente Protocollo d'intesa;

TUTTO CIO' PREMESSO e CONSIDERATO

- la Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente Alberto Cirio e dall'Assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi
- l'ASL CN1 rappresentata dal Direttore Generale Giuseppe Guerra
- il Comune di Savigliano, rappresentato dal Sindaco, legale rappresentante pro tempore, Antonello Portera

STIPULANO IL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA

ARTICOLO 1

Premesse ed obiettivi del Protocollo d'intesa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

Il presente Protocollo d'intesa ha una valenza di carattere strategico e politico generale e definisce gli impegni degli Enti, nonché le modalità per avviare il processo tecnico-amministrativo finalizzato alla realizzazione del nuovo ospedale del quadrante nord-ovest della Provincia di Cuneo.

Gli enti interessati alla **sottoscrizione** del presente protocollo d'intesa si impegnano, per quanto di loro competenza, ad ottemperare a quanto in esso definito, collaborando in modo coordinato per l'assolvimento delle fasi procedurali connesse alla definizione degli interventi, quale condizione necessaria per la concretizzazione del processo attuativo degli interventi.

ARTICOLO 2

Oggetto del Protocollo d'intesa

Costituiscono oggetto del presente Protocollo d'intesa:

- l'individuazione dell'ambito territoriale nel quale localizzare il nuovo ospedale unico dell'area nord-ovest della Provincia di Cuneo;
- l'individuazione degli impegni delle parti per un'azione coordinata e quindi efficace ai fini della realizzazione tempestiva dell'intervento.

ARTICOLO 3

Caratteristiche del nuovo Ospedale unico

Il nuovo ospedale unico dell'area nord-ovest della Provincia di Cuneo dovrà avere le caratteristiche di base e specialistiche di un ospedale spoke sede di DEA di 1^a livello; al fine di raggiungere i necessari ed indispensabili obiettivi di eccellenza, il nuovo ospedale dovrà attivare le azioni necessarie per curare e

migliorare la salute dei cittadini attraverso strutture tecnologicamente avanzate e attente ai bisogni complessivi della persona.

In particolare l'attività dovrà **caratterizzarsi** per:

- centralità del paziente e non dell'organizzazione;
- volume delle prestazioni adeguato alle richieste del territorio;
- flessibilità di organizzazione sanitaria e gestionale;
- sviluppo e integrazione multi professionale;
- utilizzo di tecnologie avanzate;
- ottimizzazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane;
- capacità di inserimento e collegamento in rete con le altre strutture sanitarie.

ARTICOLO 4

Individuazione dell'ambito

La Regione Piemonte, d'intesa con la **Rappresentanza** dei Sindaci e con l'ASL CN1, individua nel Comune di Savigliano – Area via Saluzzo, strada provinciale 662 – area individuata nel verbale del 17.10.2022 All. 1 al presente protocollo - l'area per la realizzazione del nuovo ospedale unico dell'area nord-ovest della Provincia di Cuneo.

ARTICOLO 5

Finanziamento dell'intervento

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2021 recante "Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare", all'allegato B, individua fra le *"ulteriori iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria"* la realizzazione del nuovo ospedale "ASL CN1 – CN1 Savigliano – ambito saviglianese" definendo per l'intervento un finanziamento pari a Euro 195 milioni.

L'Azienda Sanitaria Locale CN1, nell'ambito dello Studio di pre-fattibilità, dovrà definire un piano economico e finanziario di riferimento che dovrà individuare le procedure più idonee alla realizzazione delle opere previste.

In presenza di diverse proposte di finanziamento dell'intervento, l'ASL, effettuate le opportune valutazioni, provvederà a sottoporle alla Regione.

ARTICOLO 6

Cronoprogramma per l'attuazione del Protocollo

Ai fini di garantire l'avvio in tempi rapidi della progettazione dell'intervento, per assicurare il coordinamento delle iniziative politico e programmatiche e delle necessarie azioni tecnico-amministrative, le Parti si impegnano come segue:

- il Comune di Savigliano provvederà alla predisposizione delle varianti agli strumenti tecnico - urbanistici entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo ed alla dichiarazione di pubblica utilità delle aree specificamente definite per la realizzazione del nuovo ospedale unico entro otto mesi dalla **presentazione** dello studio di pre-fattibilità da parte del soggetto proponente l'opera;

- la Regione Piemonte provvederà a definire il quadro esigenziale e funzionale del nuovo ospedale unico, entro tre mesi dalla **sottoscrizione** del presente Protocollo;

- l'Azienda Sanitaria Locale CN1 predisporrà, entro nove mesi dalla definizione del quadro esigenziale e funzionale, lo Studio di pre-fattibilità che dovrà definire, fra l'altro, il quadro economico finanziario, le modalità realizzative ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione ai finanziamenti disponibili, nonché il cronoprogramma delle diverse fasi previste.

Resta ferma la volontà di garantire che il percorso di progettazione, costruzione e avvio delle attività sanitarie avvenga in tempi ragionevoli e comunque entro dieci anni dalla sottoscrizione del Protocollo.

ARTICOLO 7

Ulteriori impegni delle Parti

L'ASL CN1 si impegna a valutare le ricadute della realizzazione del nuovo ospedale unico sull'organizzazione sanitaria territoriale individuando le modalità operative che dovranno garantire il servizio su tutto il territorio anche ai cittadini che abitano nelle aree più distanti dall'Ospedale.

La Regione Piemonte e l'ASL CN1 si impegnano, nelle more del completamento della costruzione del nuovo ospedale, a programmare,

finanziare e realizzare, gli investimenti necessari al prolungamento della vita tecnica degli attuali presidi.

La Regione Piemonte e l'ASL CN1 si impegnano altresì a predisporre il piano di sviluppo della sanità di prossimità nelle strutture dei vecchi presidi del quadrante nord-ovest della Provincia di Cuneo.

Il Comune di Savigliano si impegna ad attivare gli interventi necessari a favorire il collegamento del nuovo ospedale unico con la linea pubblica di trasporto da e per la stazione ferroviaria con bus navetta ed a rendere l'area accessibile dalla città dal punto di vista ciclabile.

ARTICOLO 8

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha una validità di ventiquattro mesi dalla data della sua sottoscrizione.

I termini potranno essere prorogati, modificando il Protocollo d'intesa, a condizione che la proroga sia condivisa da tutti i soggetti sottoscrittori.

ARTICOLO 9

Disposizioni finali

Ogni modifica al Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto. Non sarà in alcun caso ammesso di provare in altro modo se non mediante atto scritto l'esistenza di patti contrari, modificativi e/o estintivi del predetto Protocollo;

Le parti, in particolare, si riservano ogni integrazione del presente Protocollo, finalizzata all'ottimizzazione dei suoi obiettivi e all'individuazione di modalità ulteriormente sollecitate per la sua attuazione;

Per quanto non disciplinato dal presente Protocollo, valgono le vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATI

Allegato 1 – verbale riunione del 17 ottobre 2022

Allegato 2 – parere espresso dalla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN1

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Piemonte

Il Presidente

Alberto Cirio

L'Assessore alla Sanità

Luigi Genesio ICARDI

ASL CN1

Il Direttore Generale

Giuseppe Guerra

Comune di Savigliano

Il Sindaco

Antonello Portera

Verbale incontro del 17 ottobre 2022 ad oggetto "Realizzazione nuovo ospedale unico del quadrante nord ovest della Provincia di Cuneo"

Sono intervenuti:

- il Presidente della Regione Piemonte – Alberto Cirio
- l'Assessore alla sanità, livelli essenziali di assistenza, edilizia sanitaria della Regione Piemonte – Luigi Genesio Icardi
- il sindaco del Comune di Savigliano – Antonello Portera
- il vice sindaco del Comune di Saluzzo – Franco Demaria
- il sindaco del Comune di Fossano – Dario Tallone
- il sindaco del Comune di Racconigi – Valerio Oderda
- il sindaco del Comune di Genola – Flavio Gastaldi (assente)
- il sindaco del Comune di Manta – Paolo Vulcano
- il sindaco del Comune di Venasca – Silvano Dovetta

La riunione è stata indetta per il giorno 17 ottobre 2022 alle ore 11,00 presso il Comune di Savigliano – sala del Consiglio comunale – con il seguente ordine del giorno:

- definizione ambito territoriale per la localizzazione del nuovo ospedale unico dell'area nord-ovest dell'ASL CN1.

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio regionale 8 maggio 2018 n. 193-974 recante "Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria" all'Allegato 6 "ASL CN1 – Piano direttorio dei presidi ospedalieri area nord" veniva definito un piano di potenziamento e integrazione degli ospedali di Fossano, Saluzzo e Savigliano;
- con nota prot. n. 40749 del 30.12.2020 i sindaci di Fossano, Saluzzo e Savigliano inviavano all'Assessore regionale alla Sanità richiesta di aggiornamento sul "Piano direttorio dei presidi ospedalieri area nord" approvato con la citata D.C.R. 8 maggio 2018 n. 193-974;
- con nota prot. n. 117/UC/SAE del 14.01.2021 l'Assessore regionale alla Sanità riscontrava che causa costi eccessivi relativi alla messa in sicurezza sismica *"in particolare sull'ospedale di Savigliano"* era intenzione dell'Assessorato verificare una diversa strategia prospettando la *"realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero a servizio dell'Area nord-ovest della Provincia, valutando contestualmente tutti i necessari interventi complementari sulle attuali strutture"*;

- venivano avviati diversi incontri tra i Sindaci del Quadrante nord ovest della Provincia di Cuneo nel corso dei quali veniva analizzata la situazione dei servizi sanitari sul territorio allo scopo di fornire alla regione Piemonte indicazioni utili per la migliore ubicazione del nuovo ospedale spoke di 1^a livello del Quadrante nord ovest;
- con note del 29, 30 e 31 marzo 2021 i Comuni di Fossano, Savigliano e Saluzzo, trasmettevano all'Assessore regionale le lettere dei sindaci del territorio ad oggetto: "*Documento dei sindaci del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo inerente nuovo ospedale del territorio*" in cui si proponeva di procedere: - alla definitiva quantificazione del piano dell'ASL CN1 ed al suo completamento in ragione della necessità di adeguare le strutture di Fossano, Saluzzo ed implementare quella di Savigliano a garanzia della loro piena funzionalità, anche nel rispetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza incentrato sul presupposto che la pandemia richieda strutture e percorsi diversi e che la popolazione non possa essere ulteriormente allontanata dalla rete ospedaliera; - in alternativa, fermi restando gli interventi previsti dal piano dell'ASL CN1 sulle strutture di Saluzzo e Fossano, per Savigliano alla progettazione e realizzazione di un nuovo ospedale spoke di 1^a livello sulla direttrice Saluzzo-Savigliano in prossimità dell'abitato di Savigliano, finalizzato a restituire centralità all'offerta sanitaria del Quadrante nord ovest ed attrattività per professionalità qualificate che garantiscano una prospettiva di lungo periodo con contestuale piano generale della viabilità e dei trasporti per la riduzione dei tempi di percorrenza;
- la Regione Piemonte, avvalendosi della ditta AGM Project Consulting di Milano, avviava un approfondimento analitico finalizzato, fra l'altro, all'individuazione dell'area per la localizzazione del nuovo ospedale – DEA di primo livello – del quadrante nord-ovest della Provincia di Cuneo;
- IRES Piemonte, su incarico della Regione, provvedeva inoltre ad approfondire i diversi aspetti legati alla realizzazione di un nuovo ospedale DEA di primo livello – del quadrante nord-ovest della Provincia di Cuneo;
- con Deliberazione del Consiglio regionale 18 gennaio 2022 n. 193-974 recante "Prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri" veniva approvato, fra l'altro, l'intervento per l'ASL CN1 consistente nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero DEA di I livello nell'ambito saviglianese su una superficie di circa 63.000 mq per un importo di circa 195.000.000,00 di euro;
- sulla base degli studi sopra citati sono stati definiti gli standard quantitativi per il dimensionamento della struttura e, sulla base di questi, sono state individuate 3 ipotesi alternative per la localizzazione del nuovo ospedale: A – Area adiacente ospedale attuale; B – Area via Saluzzo con destinazione agricola; C – Area di via Saluzzo denominata P2.1* e P2.2*;
- per ciascuna delle tre ipotesi sono stati analizzati i vincoli esistenti con verifica dei diversi vantaggi/opportunità e punti di debolezza (riferiti anche alla stima dei costi sia diretti che indiretti, sia materiali che immateriali) e alle tempistiche necessarie;

Evidenziato quanto poc'anzi premesso, vengono illustrati - da parte dell'Assessore regionale alla Sanità - gli esiti delle analisi effettuate con particolare riguardo ai vantaggi/opportunità legati alle 3 ipotesi individuate, come da slide allegate al presente verbale.

All'esito si apre la discussione che, tenuto conto delle risultanze, evidenzia la non percorribilità delle proposte n. 1 - poiché la completa ristrutturazione dell'attuale ospedale di Savigliano è stata giudicata impraticabile, oltre che economicamente non sostenibile – e di quella n. 2 - corrispondente all'area a ridosso del centro abitato, all'imbocco della direttrice Saluzzo – Savigliano, scartata per la mancanza dei requisiti urbanistici.

Viene, pertanto, condivisa all'unanimità dei partecipanti la proposta corrispondente all'ipotesi n. 3 che prevede di individuare l'area sulla direttiva Saluzzo-Savigliano – Area di via Saluzzo, a ridosso dello stabilimento Panna Elena, denominata P2.1* e P2.2* (planimetria allegata); - quale sito che verrà proposto alla Giunta regionale per la realizzazione del nuovo ospedale unico del Quadrante nord ovest (Saluzzo – Savigliano – Fossano). Sul piano tecnico l'area individuata risulta la migliore tra quelle proposte dai sindaci e valutate dall'Assessorato poiché, come descritto dal responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Savigliano (slide allegate), fra l'altro: non presenta vincoli geomorfologici negli strumenti urbanistici sovraordinati; facilità di accessibilità da parte dell'utenza dei territori del quadrante sanitario di competenza; la destinazione urbanistica delle aree riduce i termini necessari per l'adeguamento del piano acustico e per la realizzazione della variante ex art. 17 comma 12 lett. c) L.R. 56/77; data la conformazione, la dimensione e la localizzazione dell'area si potrebbe creare, dal punto di vista progettuale e compositivo, un disegno planimetrico dell'intero complesso tra strutture, verde e parcheggi che valorizzi l'intervento e segni il territorio; possibilità di collegamento con la linea pubblica di trasporto.

Le parti convenute concordano sull'opportunità di sottoscrivere uno specifico atto di indirizzo politico finalizzato all'avvio delle specifiche procedure per la realizzazione del nuovo ospedale.

La riunione si conclude alle ore 13,15

Savigliano, 17 ottobre 2022

Regione Piemonte

Il Presidente

Alberto Cirio

L'Assessore alla Sanità

Luigi Genesisio Icardi

Comune di Savigliano
Il Sindaco
Antonello Portera

Comune di Saluzzo
il vice Sindaco
Franco Demaria

Comune di Fossano
Il Sindaco
Dario Tallone

Comune di Racconigi
Il Sindaco
Valerio Oderda

Comune di Genola
Il Sindaco
Flavio Gastaldi (assente)

Comune di Manta
Il Sindaco
Paolo Vulcano

Comune di Venasca
Il Sindaco
Silvano Dovetta

**ANALISI DELLA RETE EROGATIVA DELLA PROVINCIA DI CUNEO,
DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI RIORDINO
E DIMENSIONAMENTO CLINICO-GESTIONALE
DEI NUOVI OSPEDALI DI CUNEO E DI SAVIGLIANO-SALUZZO**

**ASSESSORATO
ALLA SANITA'**



27/05/2022

L'INTERVENTO

Si tratta di un intervento senza precedenti per la realtà provinciale cuneese, che mira alla **riorganizzazione dell'intera rete sanitaria** a partire dalla realizzazione dei due nuovi ospedali di Cuneo e di Savigliano-Saluzzo



NUOVO OSPEDALE DI CUNEO
~ 800 posti letto e posti tecnici



NUOVO OSPEDALE DI
SAVIGLIANO - SALUZZO
~ 380 posti letto e posti tecnici



INVESTIMENTO COMPLESSIVO
+ di 500 Milioni di €

APPROCCIO METODOLOGICO INNOVATIVO

Contrariamente a quanto avveniva in passato quando si progettavano e costruivano gli ospedali e poi solo in un secondo momento si decideva quali funzioni prevedere, per questo lavoro è stato utilizzato un approccio del tutto innovativo.

Mediante l'analisi:

- del contesto normativo nazionale e regionale
- del contesto epidemiologico e sociale
- della domanda e dell'offerta della sanità ospedaliera e territoriale attuale
- dell'incidenza della mobilità passiva e attiva
- Delle nuove tendenze della medicina

Identificare e definire in modo oggettivo e scientifico:

- le funzioni e le prestazioni da erogare nelle future strutture
- Il **dimensionamento clinico-gestionale** di ciascun reparto del/i futuro/i ospedale/i
- Le dotazioni e il programma funzionale per ciascuna area (primo dimensionamento spaziale)
- Le azioni di riorganizzazione dell'intera rete sanitaria (ospedaliera e territoriale)

Attraverso il contributo delle Fondazioni (**Cassa di risparmio di Cuneo e Alba-Bra Onlus**), è stato conferito l'incarico per tale studio alla **Società AGM Project Consulting**, società di consulenza e ingegneria specializzata in sanità e in particolare nella determinazione scientifica delle necessità, nell'ottica dell'ottimizzazione ed efficientamento della Rete Erogativa.

LA NUOVA RETE OSPEDALIERA

Il nuovo Ospedale di Savigliano-Saluzzo e l'Ospedale di Fossano rispettivamente come Ospedale SPOKE di I livello sede di DEA di I livello e come Centro di Riabilitazione e Lungodegenza. I due Ospedali costituiscono i punti di riferimento per le attività di ricovero a media e bassa complessità e per le post-acute per i Distretti Nord-Ovest e Nord-Est dell'ASL CN1.

Bacino di utenza / livello e base :
circa 169.000 abitanti.

Il nuovo Ospedale di Cuneo come Ospedale HUB di II livello e sede di DEA di II livello. L'Ospedale è il punto di riferimento per le attività di ricovero ad alta complessità e ad alta specializzazione per l'intero territorio dell'Area Omogenea Piemonte Sud-Ovest. Inoltre, l'Ospedale espleta attività di base e di I livello per il Distretto Sud-Ovest.

Bacino di utenza / livello: circa 586.000 abitanti.
Bacino di utenza / livello e base: circa 162.000 abitanti.



L'Ospedale di Verduno come Ospedale SPOKE di I livello e sede di DEA di I livello. L'Ospedale è il punto di riferimento per le attività di ricovero a media e bassa complessità per i Distretti Alba e Bra dell'ASL CN2.

Bacino di utenza / livello e base :
circa 170.000 abitanti.

L'Ospedale di Mondovì e l'Ospedale di Ceva rispettivamente come Ospedale SPOKE di I livello sede di DEA di I livello e come **Ospedale sede di PS di zona disagiata.** I due Ospedali costituiscono i punti di riferimento per le attività di ricovero a media e bassa complessità per il Distretto Sud-Ovest dell'ASL CN1.

Bacino di utenza / livello e base :
circa 85.000 abitanti.

IL NUOVO OSPEDALE DI SAVIGLIANO-SALUZZO

325	POSTI LETTO		
57	POSTI TECNICI *	RICOVERI (ORDINARI E DIURNI)	17.000
19	SALE DI DIAGNOSTICA	ESAMI DIAGNOSTICA	170.000
8	SALE OPERATORIE	INTERVENTI CHIRURGICI	10.000
2	SALE DI EMODINAMICA E CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA	PARTI	1.200
4	SALE BLOCCO PARTO	VISITE	160.000
34	AMBULATORI		

~56.500mq **SUPERFICIE OSPEDALE**
(escluse centrali e parcheggi)

CONCLUSIONE – IL RAPPORTO OSPEDALE-TERRITORIO

Il riordino della rete erogativa cuneese **non si limiterà alla sola realizzazione dei nuovi Ospedali di Cuneo e di Savigliano-Saluzzo**, ma **sarà accompagnata dalla riorganizzazione dell'offerta di nodi erogativi territoriali**, chiamati ad operare in piena sintonia e sinergia con la nuova rete ospedaliera della provincia.

La nuova rete extra-ospedaliera della provincia di Cuneo prevede:

- ✓ **13 Case della Comunità** – 9 nell'area dell'ASL CN1 e 4 nell'area dell'ASL CN2
- ✓ **6 Ospedali della Comunità** – uno per ciascun distretto dell'Area Omogenea
- ✓ **6 Centrali Operative Territoriali** – uno per ciascun distretto dell'Area Omogenea



- 1) Possibilità di **riconversione/riqualificazione degli immobili** (patrimonio della Azienda Sanitaria di Cuneo) **dismessi** a seguito della realizzazione dei nuovi ospedali
- 2) **Investimenti ulteriori** sul territorio
- 3) **Miglioramento dei servizi sanitari, socioassistenziali e sociali resi alla popolazione**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**ASSESSORATO
ALLA SANITA'**



**REGIONE
PIEMONTE**



COMUNE DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO
SETTORE VI° URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Nuovo Ospedale Dea di I° livello del quadrante Nord- Ovest della Provincia di Cuneo

*Ipotesi di confronto per l'individuazione
dell'area per localizzare il nuovo ospedale*

Il presente studio evidenzia le tematiche che sono state valutate dal punto di vista tecnico, proponendo tre ipotesi con l'obiettivo di aiutare nella scelta all'individuazione di un'area idonea per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero.

ARCHITETTO GIOVANNI RABBIA RESPONSABILE – SETTORE 4° URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Scopo del lavoro

Di cosa si sta parlando?

Individuazione di un'area per la localizzazione di un nuovo

Ospedale -Dea di primo livello - del quadrante nord/ovest della

Provincia di Cuneo.

Dallo studio eseguito dai tecnici incaricati dalla Regione Piemonte sono state redatte le seguenti tabelle che riportano le indicazioni dimensionali sia dei servizi pensati che dello standard quantitativo necessario per il dimensionamento della struttura.



Questi sono gli **standard quantitativi** per il dimensionamento della struttura.

IL NUOVO OSPEDALE DI SAVIGLIANO-SALUZZO

PROGRAMMA FUNZIONALE

Area	Descrizione	Superficie (mq)
Sup. Lorda		56.500 mq
PL + PT		382
Sup. (PL+PT)		147,9 mq



Città di Savigliano

Architetto Giovanni Rabbia Responsabile — Settore 4° Urbanistica ed Assetto del Territorio
Sede : Corso Roma , 35 - 12038 Savigliano - Cuneo (Italia)



Il territorio saviglianese



Città
di Savigliano

Architetto Giovanni Rabbia Responsabile — Settore 4° Urbanistica ed Assetto del Territorio
Sede : Corso Roma , 35 - 12038 Savigliano - Cuneo (Italia)



IPOTESI A

Area adiacente Ospedale attuale

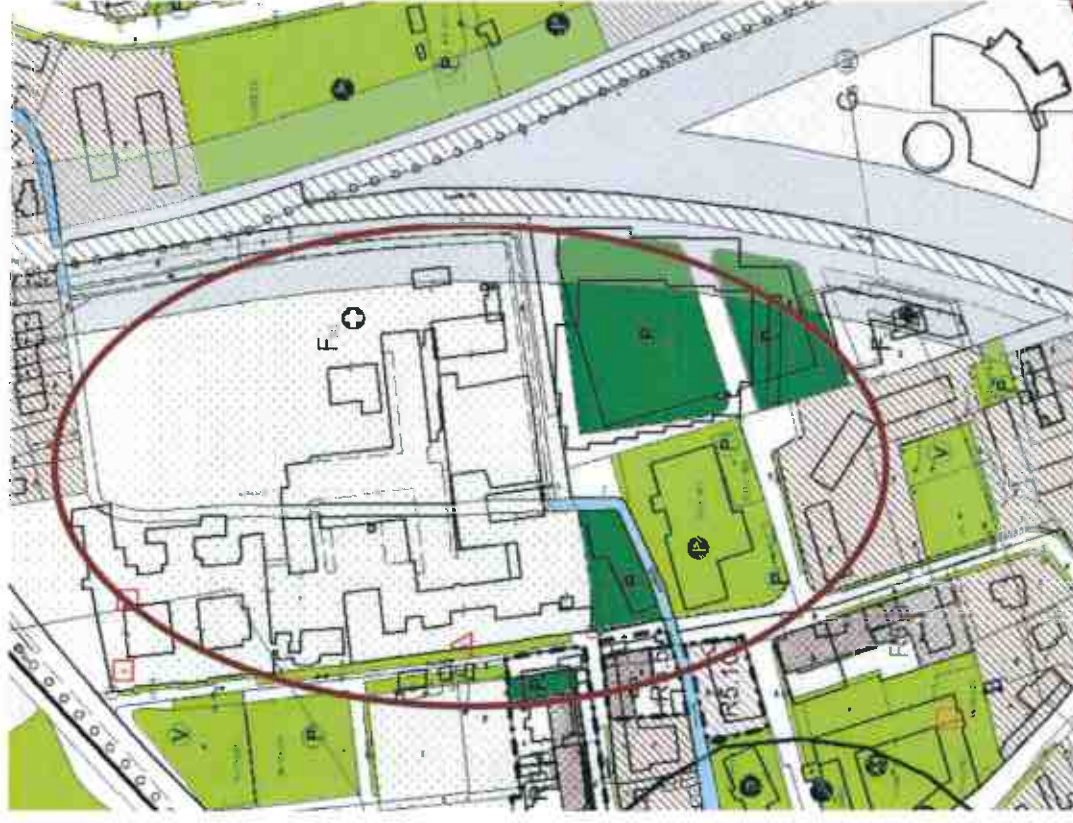
VANTAGGI / OPPORTUNITA'

- Il nuovo ospedale posizionato nell'area adiacente all'attuale nosocomio si inserisce in un **contesto ben servito** dal trasporto pubblico e privato.
- Risulta facilmente **accessibile per i cittadini savigliesi**.
- **Non presenta vincoli geomorfologici** ne nei strumenti urbanistici sovraordinati.
- Risulta facilmente adeguabile dal punto di vista della zonizzazione acustica.
- I terreni sono **esclusivamente di proprietà comunale**, eccezione fatta per il sedime del rio Chiarretto di proprietà del demanio dello stato (sia l'acqua che il sedime su cui scorre).
- La soluzione proposta **non contempla consumo di suolo**.
- L'area è servita' da tutte le reti tecnologiche di servizio (acquedotto, fognatura nera e bianca, energia elettrica, gas metano, tele riscaldamento...).
- Collegamento con **linea pubblica di trasporto** da e per la stazione ferroviaria con bus navetta.



PUNTI DI DEBOLEZZA

- L'area risulta di **difficile accessibilità** dagli utenti del territorio.
- La proposta prevede solamente la possibilità di **sviluppo della struttura a torre**, il volume risulta **impattante** rispetto al contesto esistente.
- La soluzione verticale **aumenta le superfici "dei tessuti connettivi"** (distributivi e di collegamento).
- Il progetto attualmente proposto dagli "amici dell'ospedale" risulta essere **sottodimensionato** rispetto al rapporto numero posti /superfici servizi ipotizzato dalla Regione (è deficitario di 16000,00 mq circa più gli spazi accessori).
- L'area **limita la libertà compositiva** dell'opera, la possibilità di realizzare parcheggi ed aree verdi.
- Dal punto di vista normativo, (come per altro succede già oggi), **non è possibile** individuare un'area **normativamente** regolamentare per il **servizio dell'elisoccorso**.
- Difficile se non **impossibile individuare** la possibilità di una eventuale **espansione, ampliamento futuro**.



PUNTI DI DEBOLEZZA

- La realizzazione della nuova struttura in concomitanza del **funzionamento** dell'attuale ospedale si porta appresso una serie di **inconvenienti non trascurabili**: rumori, vibrazioni, polveri, movimentazioni, traffico di mezzi di cantiere, distanze dall'acqua pubblica demaniale etc.
- La realizzazione così pensata si porterebbe dietro la **mancaza dei parcheggi** che verrebbero eliminati dalla modifica dei suoli.
- Sicuramente va tenuto conto della costruzione della **"casa di Comunità"** indipendentemente che venga costruita dentro l'esistente immobile o che venga realizzata fuori, sul terreno messo a disposizione dal Comune di Savigliano, cantiere che sarà attivato e concluso sicuramente per normativa entro l'anno 2026, e una volta terminata riverterà sull'area un nuovo, e **non indifferente carico di utenti ed automezzi (con la relativa necessità di aree a parcheggio)**.
- Non è stato possibile avere delle misurazione ufficiali, ma da affermazioni e testimonianze acquisite attraverso dei dipendenti della struttura, la vicinanza della ferrovia da sempre (con le vibrazioni che crea) ha alterato il **funzionamento** di alcune strumentazioni tecniche causando delle errate valutazioni nei referti di alcune analisi
- Non per ultimo bisogna tenere conto che:
 1. **su due terzi dell'area insiste un impianto fotovoltaico** che ha una convenzione con il Comune di Savigliano trentennale con scadenza nel 2030, investimento privato che andrà indennizzato;
 2. **Il palazzetto dello sport** (in **comproprietà** con la Fondazione della Banca Cassa di risparmio di Savigliano, composto da due palestre di dimensioni diverse) dovrà essere demolito e ricostruito.



IIPOTESI B

Area in via Saluzzo con destinazione agricola

- La possibilità di costruire una **struttura in orizzontale oltre che a torre**, riducendo così gli spazi connettivi (di collegamento e distributivi).
- Facilità di **accessibilità da parte dell'utenza del territorio**, perché il complesso ospedaliero risulterebbe accostato alla viabilità della provinciale 662 e dalla strada ANAS verso Saluzzo.
- Area **facile da adeguare** alla zonizzazione acustica.
- L'area è **servita da tutte le reti tecnologiche di servizio** (acquedotto, fognatura nera, energia elettrica, gas metano).
- La dimensione dell'area presuppone una **ampia possibilità nella scelta compositiva / progettate/distributiva**.
- Ampia **disponibilità per spazi per parcheggio e per la progettazione di aree verdi** sia di **arredo** che di **barriere / filtro/mitigazione**.
- Possibilità di creare una adeguata **area per l'elipporto** e le sue strutture connesse.
- L'area indicata, lascia spazio ad **eventuali ampliamenti** del layout sia ospedaliero che delle connesse strutture di servizio.



VANTAGGI / OPPORTUNITA'



Città
di Savigliano

Architetto Giovanni Rabbia Responsabile – Settore 4° Urbanistica ed Assetto del Territorio
Sede : Corso Roma , 36 - 12038 Savigliano - Cuneo (Italia)



I POTESI B

Area in via Saluzzo con destinazione agricola

VANTAGGI / OPPORTUNITÀ

- **Non presenta vincoli** geomorfologici ne negli strumenti urbanistici sovraordinati.
- Possibilità di **collegamento con linea pubblica di trasporto** da e per la stazione ferroviaria con bus navetta elettrico.
- Facilmente **accessibile** dalla città dal punto di vista **ciclabile** (possibilità di creare un pista ciclabile dedicata).
- **Non sono presenti vincoli con il tessuto urbanistico** preesistente.
- Vista la **conformazione**, la dimensione e la **localizzazione** dell'area si creerebbe l'**opportunità** di pensare, dal punto di vista progettuale e compositivo, ad un disegno planimetrico dell'intero complesso fra strutture, verde e parcheggi che valorizzi l'intervento e segni il territorio



Città
di Savigliano

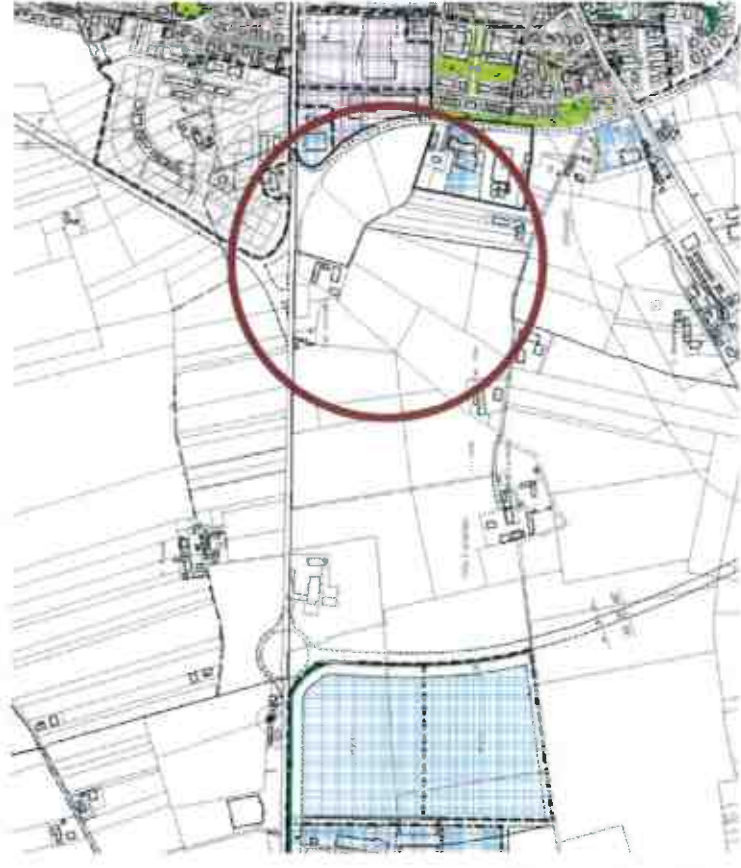
Architetto Giovanni Rabbia Responsabile – Settore 4° Urbanistica ed Assetto del Territorio
Sede : Corso Roma , 36 - 12038 Savigliano - Cuneo (Italia)



IPOSTESI B

Area in via Saluzzo con destinazione agricola

- L'area risulta scomoda per l'accesso pedonale dei cittadini savigliesi ai servizi offerti connessi ad una struttura per le acuzie.
- L'intervento dal punto di vista della pianificazione urbanistica della città per gli anni avvenire, in questa posizione risulta fungere da tappo per **eventuali espansioni**.
- L'utilizzo di questi lotti di terreno fa sì che si evidenzino un quantitativo elevato di **consumo di suolo**.
- **L'area risulta essere di molti intestatari** delle particelle oggetto dell'ipotetica localizzazione.
- **Aumento dei rischi di contenzioso** con privati cittadini e/o associazioni portatori di interessi diffusi per il grande consumo di suolo previsto dall'intervento, con conseguenti lungaggini burocratiche e **allungamento** delle tempistiche per la messa in disponibilità dell'area.
- **I terreni non sono conformi** alla destinazione d'uso per il complesso ospedaliero, quindi ci sarebbe la necessità di adeguare il Piano Regolatore Generale con tutte le conseguenze che ciò normalmente si portano dietro sia in termini di costi (incarichi professionali per la pianificazione, per le indagini geologiche e sismiche, valutazioni ambientali strategiche...) e **tempistiche, circa 1,5/2 anni** (pubblicazioni, osservazioni, conferenze di co-pianificazione, co-pianificazione, etc.), non va dimenticato che l'eventuale modifica condizionerebbe/soffrirebbe la percentuale d'intervento di possibili varianti future al PRGC.



PUNTI DI DEBOLEZZA



Città
di Savigliano

Architetto Giovanni Rabbia Responsabile – Settore 4° Urbanistica ed Assetto del Territorio
Sede : Corso Roma , 36 - 12038 Savigliano - Cuneo (Italia)



IPOSTESI C

Area di via Saluzzo denominata P2.1* e P2.2*

VANTAGGI / OPPORTUNITÀ

- La possibilità di costruire una **struttura in orizzontale oltre che a torre**, riducendo gli spazi connettivi (di collegamento e distributivi).
- **Area facile da adeguare** alla zonizzazione acustica.
- L'area è **servita da tutte le reti tecnologiche di servizio** (acquedotto, fognatura nera, energia elettrica, gas metano.).
- La dimensione dell'area presuppone una **ampia possibilità nella scelta compositiva / progettuale/distributiva**.
- **Ampla disponibilità per spazi per parcheggio e per la progettazione di aree verdi** sia di arredo che di **barriere/ filtro/mitigazione**.
- Possibilità di creare una **adeguata area per l'eliporto** e le sue strutture connesse.
- L'area indicata lascia spazio ad **eventuali ampliamenti** del layout sia ospedaliero che delle strutture di servizio.
- **Non presenta vincoli geomorfologici** ne nei strumenti urbanistici sovraordinati.



Città
di Savigliano

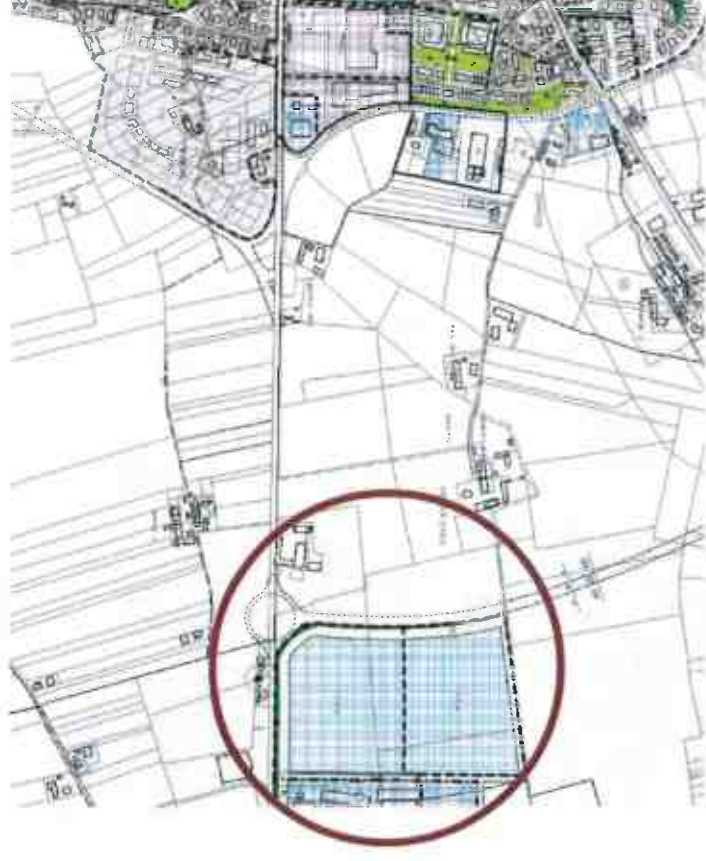
Architetto Giovanni Rabbia Responsabile – Settore 4° Urbanistica ed Assetto del Territorio
Sede : Corso Roma , 36 - 12038 Savigliano - Cuneo (Italia)

I POTESI C

Area di via Saluzzo denominata P2.1* e P2.2*

VANTAGGI / OPPORTUNITÀ

- Possibilità **collegamento con linea pubblica di trasporto** da e per la stazione ferroviaria con bus navetta elettrico.
- **Non** sono presenti **vincoli** con il tessuto urbanistico preesistente.
- Possibilità di **collegamento con la città con pista ciclabile dedicata** (da sempre auspicata dai dipendenti e non solo, delle varie attività là insediate verso l'area della Saint Gobain).
- La posizione non funge da tappo alla città per **eventuali espansioni urbanistiche future**.
- Facilità dell'**accessibilità** da parte dell'utenza dei territori del quadrante sanitario di competenza, l'**accostamento** alla previsione di pianificazione urbanistica di una **circonvallazione** che agevolerebbe notevolmente l'accesso degli utenti dei territori, creerebbe l'opportunità per la necessità di una sua realizzazione concreta, come sicuramente metterebbe sul piatto l'esigenza di adeguamento strutturale della viabilità verso Saluzzo e i territori montani e non.



Città
di Savigliano

Architetto Giovanni Rabbia Responsabile – Settore 4° Urbanistica ed Assetto del Territorio
Sede: Corso Roma, 36 - 12038 Savigliano - Cuneo (Italia)

VANTAGGI / OPPORTUNITA'

- La destinazione urbanistica delle aree mette nelle condizioni la Regione di avere a disposizione una localizzazione già **disponibile entro 150/180 giorni** (necessari per l'adeguamento del piano acustico e per la realizzazione di una "variante non variante" [R56/77 e smi art. 17 comma 12 lett.c, per meglio utilizzare dal punto di vista progettuale le aree).
- I **costi** per gli adeguamenti da parte del Comune sarebbero **non importanti** e le ricadute (o effetti collaterali) sui lotti limitrofi minimi, tali da non penalizzare in alcun modo le attuali attività la insediate.
- L'utilizzo di queste aree fa sì che **non** si possa parlare di **consumo di suolo**, in quanto già oggi urbanisticamente compromesso.
- Le **aree** risultano **catastalmente di due soli intestatari**.
- Vista la **conformazione**, la **dimensione** e la **localizzazione** dell'area si creerebbe l'**opportunità** di pensare dal punto di vista progettuale e compositivo ad un disegno planimetrico dell'intero complesso tra strutture, verde e parcheggi che valorizzi l'intervento e segni il territorio.

DISTRETTO URBANISTICO	DENOMINAZIONE AREA	N. CORSIE	SUPERFICIE TERRITORIALE MQ	SUPERFICIE DESTINATA ALLA VIABILITA' MQ	SPAZI PUBBLICI MQ			RIPARTO DI COPERTURA (M.C) MQ MQ %	ALTEZZA M	PROCEPURE	INDICE UTILIZZAZIONE FONDAPIA (TERRI)
					PARCHEGGIO	VERDE	TOTALE				
F.D.	P1	12" - 2)	7.276	/	/	/	/	60	9	DIR	0,40
F.D.	P1	13"	57.429	5.491	(19.944)	(1.216)	(12.160)	60	15	SUE	0,6"
F.D.	P2	1"	73.958	7.940	(11.481)	(3.310)	(14.791)	60	15	SUE	0,6"
T.D.	P2	2"	87.732	11.502	(12.192)	(1.354)	(13.946)	60	15	SUE	0,6"



IPOSTESI C

Area di via Saluzzo denominata P2.1* e P2.2*

PUNTI DI DEBOLEZZA

- L'area risulta **scomoda per l'accesso pedonale** dei cittadini savigliesi ai servizi offerti.
- Dal punto di vista del costo dei terreni (essendo a **destinazione non agricola ma produttiva P***) il valore da riconoscere sarà più alto rispetto alle aree dell'ipotesi B. (per contro potrebbe essere motivo positivo per l'**accelerazione** dell'acquisizione).



Città
di Savigliano

Architetto Giovanni Rabbia Responsabile – Settore 4° Urbanistica ed Assetto del Territorio
Sede : Corso Roma , 35 - 12038 Savigliano - Cuneo (Italia)

Confronto delle aree

	IPOTESI A AREA ADIACENTE OSPEDALE ATTUALE	IPOTESI B AREA DI VIA SALIZZO AGRICOLA	IPOTESI C AREA DI VIA SALIZZO P*
Accessibilità' area urbana			
Accessibilità' extra urbana/territorio di competenza			
Area cantiere			
Interferenze con attività' esistenti : sanitarie ed residenziali			
Ampliabilità'			
Tempi di realizzazione			
Realizzazione parcheggi			
Realizzazione aree verdi			
Complessità' processo autorizzativo			
Consumo di suolo			
Aquisizione Aree			
Costi della messa in disponibilità' dell'area			

Legenda



Scelta più' vantaggiosa rispetto all'argomento di confronto in esame



Scelta meno' vantaggiosa rispetto all'argomento di confronto in esame



Città
di Savigliano

Architetto Giovanni Rabbia Responsabile – Settore 4° Urbanistica ed Assetto del Territorio
Sede : Corso Roma , 36 - 12038 Savigliano - Cuneo (Italia)

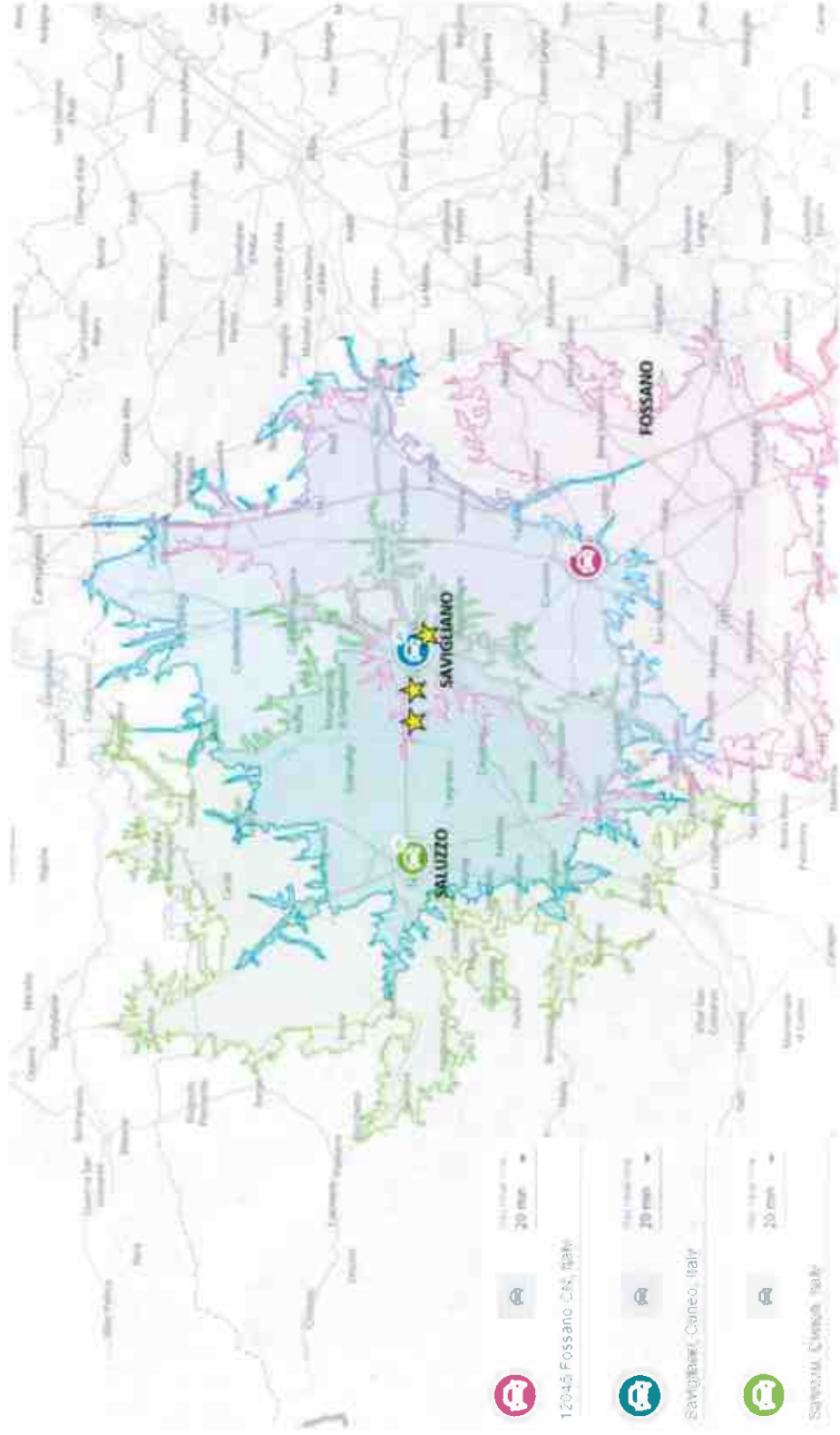
IL NUOVO OSPEDALE DI SAVIGLIANO-SALUZZO

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO



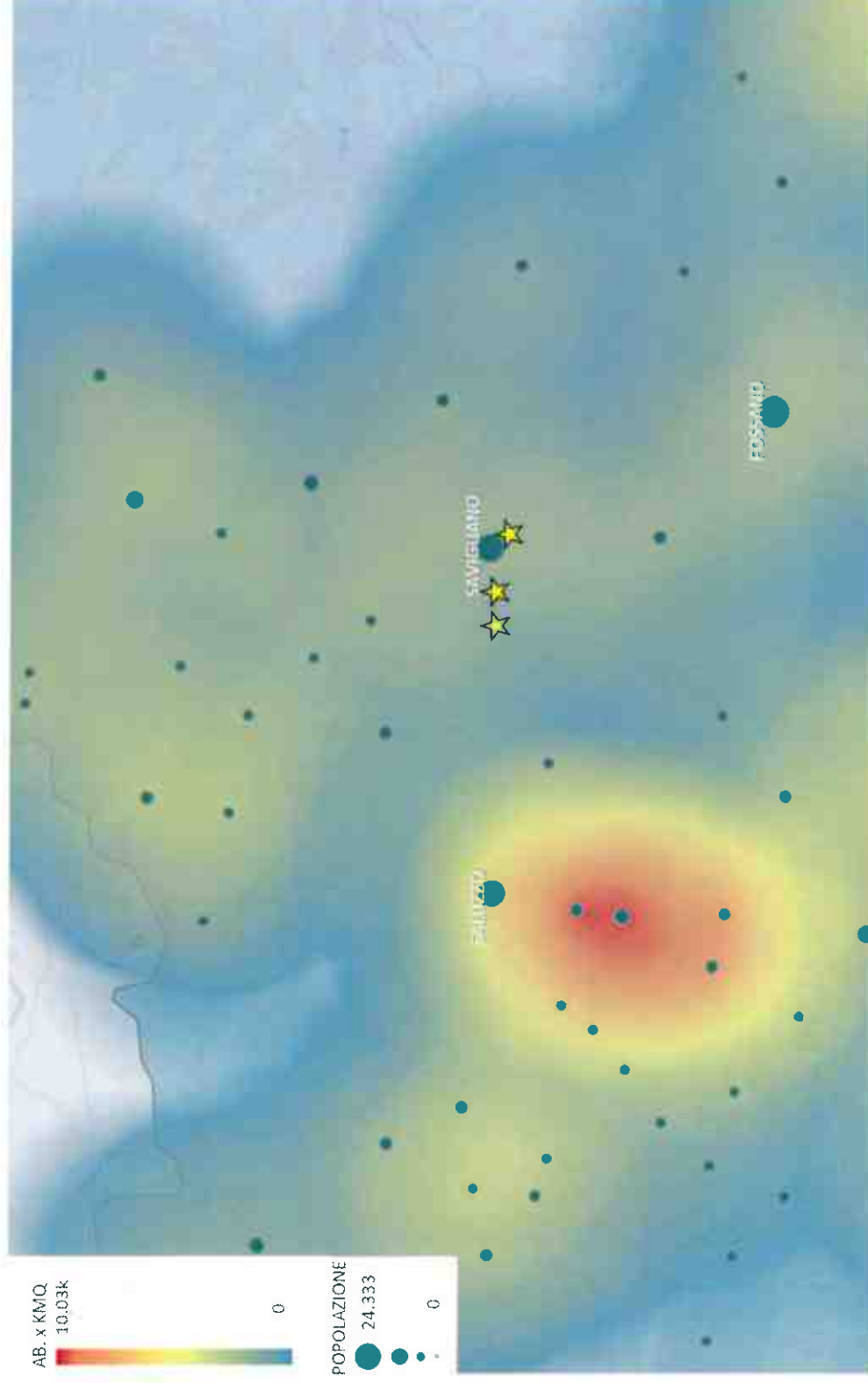
IL NUOVO OSPEDALE DI SAVIGLIANO-SALUZZO

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO



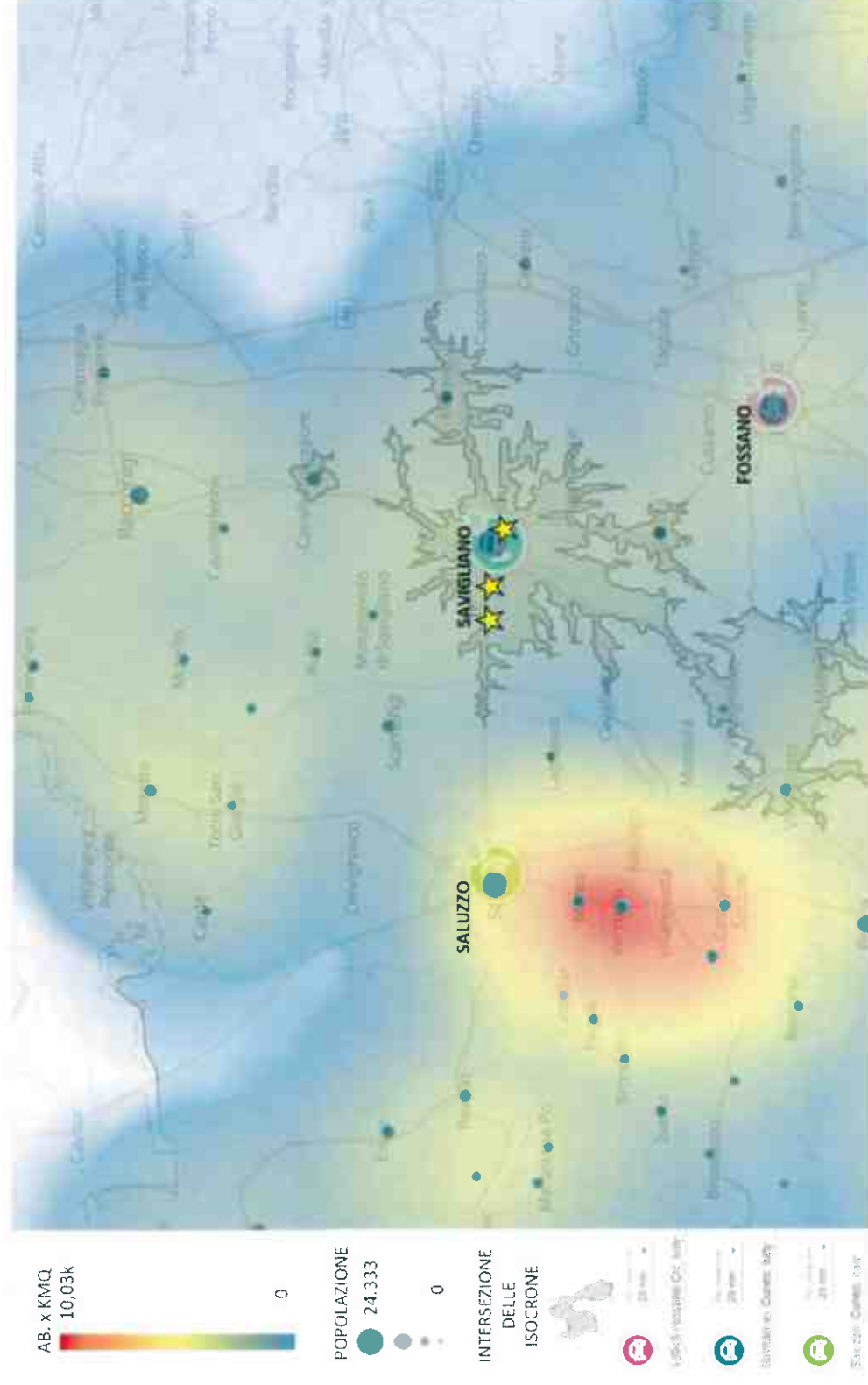
IL NUOVO OSPEDALE DI SAVIGLIANO-SALUZZO

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO



IL NUOVO OSPEDALE DI SAVIGLIANO-SALUZZO

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO



IL NUOVO OSPEDALE DI SAVIGLIANO-SALUZZO

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

<p>Area_1</p> <p>L'area 1 individuata per la localizzazione della nuova struttura ospedaliera è biconcentrica rispetto al bacino d'utenza e ai principali centri abitati. L'area, a prevalente destinazione produttiva e terziaria, è collocata a ridosso della SP667 in adiacenza rispetto alcuni siti produttivi preesistenti, sulla strada di collegamento tra Savigliano e Saluzzo.</p> <p>L'estensione dell'area (ca. 100.000 mq) è congrua per insediamento di una struttura ospedaliera. Si tratta di un GreenField già urbanizzato.</p>	<p>Area_1</p> <p>LOCALIZZAZIONE E VIABILITA'</p> <p>ESTENSIONE DELL'AREA E PREESISTENZE</p> <p>OPERE DI URBANIZZAZIONE</p>		
<p>Area_2</p> <p>L'area 2 individuata per la localizzazione della nuova struttura ospedaliera è biconcentrica rispetto al bacino d'utenza e ai principali centri abitati. L'area, a prevalente destinazione agricola, è collocata a ridosso del centro urbano di Savigliano, prossima alla circosvalenza e al centro abitato, all'inizio della strada di collegamento tra Savigliano e Saluzzo.</p> <p>L'estensione dell'area (ca. 450.000 mq) è congrua, qualora ne sia considerata una sola porzione, per l'insediamento di una struttura ospedaliera. Si tratta di un GreenField in cui le opere di urbanizzazione devono essere implementate.</p>	<p>Area_2</p> <p>LOCALIZZAZIONE E VIABILITA'</p> <p>ESTENSIONE DELL'AREA E PREESISTENZE</p> <p>OPERE DI URBANIZZAZIONE</p>		
<p>Area_3</p> <p>L'area 3 individuata per la localizzazione della nuova struttura ospedaliera è biconcentrica rispetto al bacino d'utenza e ai principali centri abitati. L'area per attrezzature e servizi di interesse generale, è collocata nel centro abitato di Savigliano e rappresenta l'attuale sede dell'Ospedale Civile S.S. Annunziata.</p> <p>L'estensione dell'area (ca. 50.000 mq) non è adeguata alla compresenza dell'attuale presidio e del nuovo ospedale: tutto ciò determina tempi di realizzazione non allineati alle esigenze della Regione. Si tratta di un BrownField già urbanizzato.</p>	<p>Area_3</p> <p>LOCALIZZAZIONE E VIABILITA'</p> <p>ESTENSIONE DELL'AREA E PREESISTENZE</p> <p>OPERE DI URBANIZZAZIONE</p>		

**RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI
COSTITUENTI L'AZIENDA SANITARIA LOCALE CN1**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6 DELLA SEDUTA D'URGENZA DEL 31.10.2022

Approvazione del sito per la realizzazione del Nuovo Ospedale del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo.

L'anno 2022 il giorno 31 del mese di ottobre alle ore 12.00 presso la sede Legale dell'A.S.L. CN1, sita in Via Boggio 12 - Cuneo, e in videoconferenza, si è riunita **d'urgenza**, previa convocazione effettuata nei modi di legge, **la Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Azienda Sanitaria Locale CN1.**

PRESENTI di persona: Patrizia MANASSERO, Presidente, Sindaco di CUNEO.

PRESENTI dalle proprie postazioni informatiche: Luca ROBALDO, Sindaco di MONDOVI'; Antonello PORTERA, Sindaco di SAVIGLIANO; Dario TALLONE, Sindaco di FOSSANO.

ASSENTE GIUSTIFICATO: Mauro CALDERONI, Sindaco di SALUZZO.

INTERVENUTI dalle proprie postazioni informatiche, senza diritto di voto:
Marco Gallo, Presidente della Conferenza di Sindaci dell'ASL CN1, Sindaco di Busca; Chiaffredo Maurino, Vice Sindaco di Bagnolo Piemonte.

INTERVENUTI

§ per l'A.S.L. CN1:

Giuseppe Guerra Direttore Generale; Mirco Grillo Direttore Sanitario.

VERBALIZZAZIONE:

Dr. Roberto Balocco, Direttore SC Affari Generali e Controlli Interni.

<p>Relazione di pubblicazione Certifico che copia della presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'A.S.L. CN1 per 15 giorni consecutivi, ai sensi di Legge, a decorrere dal</p> <p style="text-align:center">IL DIRETTORE SC AFFARI GENERALI E CONTROLLI INTERNI (Roberto Balocco)</p>	<p>Spedita alla Regione il 31/10/2022 con Nota Prot. ASLCN1 n. 0136616</p> <p>Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il</p> <p style="text-align:center">IL DIRETTORE SC AFFARI GENERALI E CONTROLLI INTERNI (Roberto Balocco)</p>
---	--

Approvazione del sito per la realizzazione del Nuovo Ospedale del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo.

Il **Presidente Patrizia Manassero Sindaco di Cuneo** spiega che l'adempimento consiste nell'esame del Verbale dell'incontro, svoltosi a Savigliano il 17.10.22, con l'intervento del Presidente della Regione e dell'Assessore Regionale alla Sanità, e dei Sindaci e Amministratori di Comuni dell'Area Nord dell'ASL CN1, designati dai Colleghi, in merito all'**individuazione del sito per il Nuovo Ospedale del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo**. Ricorda che il documento è stato inviato a tutti i presenti con la Convocazione, spedita con PEC il 28.10.22. Apre il dibattito.

Il Presidente, non registrando altre richieste di intervento, chiude il dibattito e fa presente che porrà in votazione l'espressione del parere sulle conclusioni dell'Incontro del 17.10.22, esposte nel documento allegato; aggiunge che occorre che il parere abbia efficacia immediata, poiché sulla base di esso l'Azienda deve adottare una propria Deliberazione.

LA RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'A.S.L. CN1

- udita la relazione del Presidente, gli interventi e la proposta della votazione palese;
- visti i Decreti Legislativi 502/1992, 517/1993, 229/1999 e 168/2000 e richiamate le Leggi Regionali 10/1995 e 18/2007 e successive modificazioni;
- richiamati i provvedimenti regionali relativi alla costituzione dell'A.S.L. CN1 D.C.R. 136-39452 del 22.10.2007; D.G.R 65-7819 del 17.12.2007; D.P.G.R. 84 del 17.12.2007;
- richiamato il "Regolamento della Conferenza dei Sindaci e della Rappresentanza della Conferenza dell'A.S.L. CN1", approvato con Deliberazione N. 2/2018;
- concordando sull'esigenza di conferire al provvedimento immediata eseguibilità;
- con votazione palese, votanti 5 Componenti su 5, favorevoli 5, contrari 0, astenuti 0;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole sull'individuazione **del sito per la realizzazione del Nuovo Ospedale del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo nel territorio della Città di Savigliano, specificato nel documento, indicato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante di questo provvedimento;**
- di conferire immediata eseguibilità al provvedimento, così da ristabilire immediatamente i vertici dell'organismo.

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
Roberto Balocco

IL PRESIDENTE
DELLA RAPPRESENTANZA
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI
Patrizia Manassero